

IMOLA

SANITÀ. COME CAMBIA LA MAPPA DEI SERVIZI

«Riattivate Imola 42 prima che sia tardi»

IMOLA

«Avevamo suggerito di riattivare dopo la sospensione temporanea, fino a quando non si sa, l'ambulanza Imola 42, lasciandola sul territorio con due autisti come accade per quella di Medicina, in modo da avere un presidio attivo territoriale. Ma niente, Imola 42 per gennaio e febbraio, mentre gli autisti vengono messi in ferie d'ufficio per garantirgli stipendio e ore lavorative, rimane parcheggiata nel garage dell'Ausl di Imola». A parlare è il coordinatore della Uil Fpl di Imola Giuseppe Rago che segnala anche alcuni casi concreti. «Poi succede, come accaduto per l'evacua-

zione delle scuole in Pedagna, che non ci siamo mezzi utili per l'emergenza. Ed è esattamente quanto accaduto lunedì 27 gennaio pomeriggio alle 17 circa presso il punto di ascolto del centro commerciale Ipercoop. Una persona ha accusato un malessere per cui si è attivata l'emergenza al 118, ma tutte le ambulanze erano impegnate in servizi sul territorio per cui viene inviata l'automedica con infermiere e medico a bordo. L'auto medica è intervenuta ma ovviamente senza la dotazione disponibile su un'ambulanza e senza ambulanza al seguito impegnata già su un intervento. Dopo circa 50 minuti l'ambulanza operante su



Ambulanza davanti al pronto soccorso di Imola

Imola che si era liberata dal precedente servizio è riuscita a raggiungere il paziente e a trasportarlo in ospedale per accertamento che sembra ipotizzino un inizio di sincope per fortuna senza

particolari conseguenze per il paziente». Per il sindacalista, se fosse stata in funzione Imola 42 con i due autisti «sicuramente sarebbe intervenuta immediatamente ed il medico con l'infermiere avrebbero potuto trasportare in ambulanza guidata da uno dei due autisti in pronto soccorso mentre il secondo autista avrebbe potuto riportare l'automedica sempre in Pronto Soccorso. Non ci sembra sia di difficile comprensione o attuazione. Tant'è forse si sta aspettando l'episodio eclatante e francamente poco ci interessa che ci venga data ragione a posteriori. Non aspettiamo l'evento, seguite il consiglio, ascoltateci».